

# Studenti GABRIELE D'ANNUNZIO 1863 - 1938

## VITA

- Nasce a Pescara nel 1863 da una famiglia benestante
- Si trasferisce a Roma per iscriversi a Lettere, ma non conseguirà mai la laurea. Comincia a Roma la sua vita mondana e la sua frequentazione assidua con i salotti
- Nel 1898 si trasferisce a Firenze con l'attrice e compagna Eleonora Duse
- Nel 1915 torna in Italia. È un convinto INTERVENTISTA. Parteciperà direttamente al conflitto riportando anche ferite di guerra --> per un periodo perde la vista e scrive "Il Notturmo"
- Nel 1919 conduce l'impresa di Fiume che fallisce
- Dal 1920 al 1938 si ritira a Gardone Riviera, dove morirà

## POETICA

Esponente di spicco del DECADENTISMO

ESTETISMO: venerazione per tutto ciò che è bello. Continua ricerca di ciò che appare bello ai sensi e che deve quindi essere lontano dalla sobrietà borghese e dall'ignoranza delle masse incolte

SIMBOLISMO

CREPUSCOLARISMO

SUPEROMISMO

Sviluppo delle idee dell'estetismo. La bellezza che vagheggia non è più solo ideale, ma pratica --> Romanzi: "Le Vergini delle Rocce", "Il Fuoco"

PANISMO

Poeta deve diventare un tutt'uno con la natura --> Esempio: "La pioggia nel pineto"

## OPERE

- 1882 Terra Vergine: raccolta di racconti ispirati a Verga
- 1884 Novelle della Pescara: racconti ambientati a Pescara e dintorni in cui si ravvisano temi cari al verismo verghiano
- 1889 Il Piacere\*
- 1892 L'innocente
- 1894 Il trionfo della morte
- ROMANZI DELLA ROSA
- 1900 Il fuoco
- 1904 La figlia di Iorio: tragedia in 3 atti
- 1903-1912 Laudi del cielo, del mare, della terra, degli eroi: raccolta di 4 libri (Maya, Elettra, Alcyone, Merope)

## \*IL PIACERE

- È la sua opera più famosa
- Espressione dell'estetismo dannunziano
- Ambientato a Roma
- Protagonista: Andrea Sperelli, una sorta di alter ego dello stesso D'Annunzio. È un eroe decadente. Rappresenta la decadenza dei costumi di quel periodo storico
- Andrea Sperelli si innamora prima di Elena Muti e poi di Maria Ferres. Non esiste un lieto fine.
- Romanzo diviso in 4 sezioni
- Stile ricercato, raffinato, colto. Utilizza latinismi, parole arcaiche, rare, termini liturgici

# GABRIELE D'ANNUNZIO 1863 - 1938

## 1. POETICA

### 1.1. Esponente di spicco del DECADENTISMO

1.1.1. ESTETISMO: venerazione per tutto ciò che è bello. Continua ricerca di ciò che appare bello ai sensi e che deve quindi essere lontano dalla sobrietà borghese e dall'ignoranza delle masse incolte

### 1.1.2. SIMBOLISMO

### 1.1.3. CREPUSCOLARISMO

### 1.2. SUPEROMISMO

1.2.1. Sviluppo delle idee dell'estetismo. La bellezza che vagheggia non è più solo ideale, ma pratica --> Romanzi: "Le Vergini delle Rocce", "Il Fuoco"

### 1.3. PANISMO

1.3.1. Poeta deve diventare un tutt'uno con la natura --> Esempio: "La pioggia nel pineto"

## 2. \*IL PIACERE

2.1. È la sua opera più famosa

2.2. Espressione dell'estetismo dannunziano

2.3. Ambientato a Roma

2.4. Protagonista: Andrea Sperelli, una sorta di alter ego dello stesso D'Annunzio. È un eroe decadente. Rappresenta la decadenza dei costumi di quel periodo storico

2.5. Andrea Sperelli si innamora prima di Elena Muti e poi di Maria Ferres. Non esiste un lieto fine.

2.6. Romanzo diviso in 4 sezioni

2.7. Stile ricercato, raffinato, colto. Utilizza latinismi, parole arcaiche, rare, termini liturgici

## 3. OPERE

3.1. 1882 Terra Vergine: raccolta di racconti ispirati a Verga

3.2. 1884 Novelle della Pescara: racconti ambientati a Pescara e dintorni in cui si ravvisano temi cari al verismo verghiano

### 3.3. ROMANZI DELLA ROSA

3.3.1. 1889 Il Piacere\*

3.3.2. 1892 L'innocente

3.3.3. 1894 Il trionfo della morte

3.4. 1900 Il fuoco

3.5. 1904 La figlia di Iorio: tragedia in 3 atti

3.6. 1903-1912 Laudi del cielo, del mare, della terra, degli eroi: raccolta di 4 libri (Maya, Elettra, Alcyone, Merope)

## 4. VITA

4.1. Nasce a Pescara nel 1863 da una famiglia benestante

4.2. Si trasferisce a Roma per iscriversi a Lettere, ma non conseguirà mai la laurea. Comincia a Roma la sua vita mondana e la sua frequentazione assidua con i salotti

4.3. Nel 1898 si trasferisce a Firenze con l'attrice e compagna Eleonora Duse

4.4. Nel 1915 torna in Italia. È un convinto INTERVENTISTA. Parteciperà direttamente al conflitto riportando anche ferite di guerra --> per un periodo perde la vista e scrive "Il Notturmo"

4.5. Nel 1919 conduce l'impresa di Fiume che fallisce

4.6. Dal 1920 al 1938 si ritira a Gardone Riviera, dove morirà